



COMUNE DI BARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione nell'ambito del progetto PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3.1 – Housing First CUP J94H22000250007 – SMARTCIG Z953C98E9B

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTE, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione in particolare di b) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea-Next generation Eu;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, con cui si è adottato il **Piano Operativo** per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale": Investimento 1.3.1 – Housing First;

VISTO il Decreto n. 5 del 15.02.2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, con cui è stato adottato l' **Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali** da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della ridetta Missione 5 e finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

VISTO il Decreto direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con cui sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali (ATS)/Comuni ammessi al finanziamento dall'Avviso pubblico n. 1/2022 per la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1, dai quali, per l'Ambito Territoriale di Bari, è risultato "**ammesso a finanziamento**" anche il seguente progetto:

Investimento 1.3.1: Housing First € 710.000,00 – CUP J94H22000250007;



COMUNE DI BARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

VISTA la deliberazione di G.C. n. 506 del 8 luglio 2022 avente ad oggetto “Pnrr – Missione 5 “Inclusione E Coesione” – Componente 2 “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità E Terzo Settore” – Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale”: Approvazione Progetti Attuativi:

- 1.1.3: Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione € 330.000,00 – CUP J94H22000230007;
- 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità € 715.000,00 – CUP J94H22000340007;
- 1.3.1: Housing First/Temporaneo € 710.000,00 – CUP J94H22000250007;
- 1.3.2: Stazioni di Posta € 1.090.000,00 – CUP J94H22000260007;

VISTA l’ammissione del progetto definitivo in data 11.10.2022 a seguito di caricamento sulla piattaforma Multifondo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, recante il seguente Piano Finanziario:

Piano finanziario			
1.3.1. Housing First			
Azioni (art. 6, comma 6)	Attività (art. 6, comma 6)	Costo di investimento	Costo di gestione
A. Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all’autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)	€ 500.000,00	
	A.2 Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità		€ 210.000,00
TOTALE		€ 710.000,00	

VISTA la sottoscrizione della Convenzione in data 24.03.2023 tra l’Ambito Territoriale di Bari, l’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNR - presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;



COMUNE DI BARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

RICHIAMATI:

- l'art. 118 della Costituzione: *“Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- la Legge 328/2000 in particolare all'art. 1 comma 5 in quanto definisce che alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici e organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento; inoltre la stessa legge, all'art. 5 comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- il DPCM 30 marzo 2001 *“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona di cui all'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328”* il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- le Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore ed alle cooperative sociali emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, avente oggetto: *“Determinazione delle linee guida per l'affidamento dei servizi agli Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”*, che all'art. 5, recita: *“La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale”*;
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il *“Codice del Terzo Settore”* ed in particolare l'art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia,



COMUNE DI BARI



Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;

- l'art. 225, co. 8 del D.Lgs. 36/2023.

Considerato che la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività innovative e sperimentali complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità ad una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie ed altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali.

Considerato, inoltre, che l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 D. Lgs. 267/2000, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti.

Rilevato che, nella deliberazione n. 32/2016, come già sperimentato, il percorso di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

- a) pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione. Nell'Avviso sono indicati i requisiti di massima dell'attività da realizzare, nonché i criteri di valutazione;
- b) individuazione del soggetto o dei soggetti dell'Ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di partecipazione, le caratteristiche della proposta progettuale, i costi del progetto;
- c) avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;



COMUNE DI BARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

d) stipula della convenzione.

Richiamate, altresì:

- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26/06/2020: “(...) lo stesso diritto dell’Unione – anche secondo le recenti direttive 2014/24/UE (...), sugli appalti pubblici e 2014/23/UE (...), sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, nonché in base alla relativa giurisprudenza della Corte di giustizia (...) – mantiene, a ben vedere, in capo agli Stati membri la possibilità di apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, un modello organizzativo ispirato *non al principio di concorrenza ma a quello di solidarietà* (sempre che le organizzazioni non lucrative contribuiscano, in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente al perseguimento delle finalità sociali)”;
- le sentenze della Corte Costituzionale n. 255/2020 e n. 72/2022;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n 72 del 31 marzo 2021 di adozione delle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore" di cui agli articoli 55-57 del richiamato D. Lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo settore.
- le Linee guida Anac n.17, approvate con delibera n.382 del 27 luglio 2022, nelle quali si riconosce la facoltà per le pubbliche amministrazioni di ricorrere alle forme di co-progettazione, coprogrammazione e convenzionamento con soggetti no profit anche se realizzate a titolo oneroso;

Vista la D.G.C. n. 715 del 14.09.2023 con la quale è stato approvato il “Disciplinare dei servizi di co-housing”;

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 14855 / 2023 del 02.10.2023, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati.

TUTTO CIO’ PREMESSO SI INDICE UN’ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL’ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE D.LGS. 3 luglio 2017, n. 117

per individuare soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti previsti, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione ed alla gestione di attività ed interventi a valere sul progetto PNRR 1.3.1: Housing First/Temporaneo – CUP J94H22000250007, così come richiamato in premessa, secondo i criteri e le modalità definiti.



COMUNE DI BARI



Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Bari, che si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, nonché la facoltà di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di scorrere la graduatoria laddove, in fase di co-progettazione, emergessero con il/i Partner individuati elementi tali da precludere la realizzazione e la sostenibilità di un progetto coerente con quanto previsto dal presente Avviso.

ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso di co-progettazione, emanato per ragioni di interesse generale, ha l'obiettivo specifico di realizzare un modello innovativo di housing first - condominio sociale diffuso per i potenziali beneficiari dei servizi di cui al presente Avviso.

CONDOMINIO SOCIALE DIFFUSO:

Si configura come housing temporaneo con l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale.

In conformità alla scheda progetto PNRR 1.3.1: Housing First/Temporaneo – CUP J94H22000250007, i beneficiari del servizio dovranno essere individuati dal SSP del Comune di Bari, per i quali sarà attivato un progetto personalizzato (PAI) volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia (sostegno al pagamento delle utenze, accompagnamento ai servizi del territorio, individuazione di percorsi formativi e pre-professionalizzanti per favorire l'inserimento lavorativo, sostegno ai minori presenti nelle famiglie, ecc.). Le richieste saranno processate dall'Equipe, di cui alla DGM n. 199 del 23.03.2018, che individuerà i bisogni e autorizzerà l'inserimento nel progetto, sulla base della relazione di emergenza abitativa redatta dall'assistente sociale referente del caso.

Attività di progetto:

L'Amministrazione Comunale, pertanto, intende realizzare all'interno degli immobili comunali ristrutturati secondo la scheda progetto PNRR 1.3.1: Housing First/Temporaneo – CUP J94H22000250007, attività rivolte a favorire:



COMUNE DI BARI



Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

- valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale;
- attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni;
- lavoro di équipe Housing integrato finalizzato alla definizione, condivisione e monitoraggio di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti;
- attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale;
- mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.);
- sostegno ed accompagnamento ai servizi del territorio, al pagamento delle utenze, individuazione di percorsi formativi e pre-professionalizzanti per favorire l'inserimento lavorativo, sostegno ai minori presenti nelle famiglie;
- portierato sociale e vigilanza sul rispetto delle regole da parte degli ospiti, nello specifico:
 - registrazione e monitoraggio della presenza degli ospiti all'interno della struttura;
 - la promozione ed il rispetto delle regole di condominio sociale per il supporto della convivenza sociale, la gestione corretta degli immobili assegnati e delle strutture comuni;
 - segnalazione di gravi guasti e disfunzioni rilevanti delle strutture ed infrastrutture presenti, con intervento diretto, ove possibile, per le prime necessità;
 - promozione e gestione di assemblee condominiali periodiche, durante le quali si dovrà sostenere l'uso corretto delle strutture assegnate, facilitare iniziative per promuovere la migliore convivenza e favorire la gestione ottimale degli spazi comuni;
 - controllo della pulizia delle aree comuni, degli spazi pertinenziali interni ed esterni agli immobili, educazione ambientale volta ad assicurare il rispetto della pulizia e dell'igiene.

ART. 2 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E DURATA

Totale valore corrispettivo del progetto dal 01/01/2024 al 30/06/2026 € **210.000,00** (comprensivo di IVA, se dovuta).



COMUNE DI BARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

ART. 3 UTENTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO

L'intervento è rivolto ad individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora.

ART.4 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare soggetti privati senza finalità di lucro o soggetti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma V della L. 328/2000 e dall'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001 e dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che hanno nel proprio Statuto e/o Atto Costitutivo finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso:

- le imprese sociali di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112;
- gli organismi della cooperazione;
- le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte negli albi regionali delle cooperative sociali istituiti ai sensi dell'art. 9 della medesima legge ovvero iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- le organizzazioni di volontariato di cui all'art. 32, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte nei registri delle organizzazioni di volontariato istituiti dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'art. 6, legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato) ovvero iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgano attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
- ogni altro soggetto senza scopo di lucro individuato come tale dalla normativa nazionale;
- le associazioni di promozione sociale di cui all'art. 35, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte nei registri delle associazioni di promozione sociale istituiti ai sensi dell'art. 7, legge 7 dicembre 2000, n. 383 ovvero iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
- Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10, D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

1. Requisiti di carattere generale



COMUNE DI BARI



Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

Si rimanda ai requisiti da dichiarare negli allegati del presente Avviso.

2. Requisiti speciali

Identificare una sede operativa nel territorio del Comune di Bari, da comunicare entro gg. 30 dalla sottoscrizione della Convenzione.

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti dall'Avviso e dai relativi allegati.

ART. 5 OPERATORI

In termini di organico il Soggetto Partner dovrà garantire idoneo personale conformemente ai servizi, ore di lavoro e figure professionali che saranno individuati in sede di co-progettazione.

In particolare, dovrà essere garantita la presenza delle seguenti figure professionali:

- n. 1 coordinatore: minimo n. 23 ore/mese (con esperienza almeno biennale nella gestione delle strutture di accoglienza e nell'ambito del disagio adulto);
- n. 2 assistenti sociali: minimo n. 20 ore/mese cadauno (con esperienza di almeno 1 anno documentabile nella gestione di attività similari);
- n. 1 psicologo: minimo n. 20 ore/mese (con esperienza di almeno 1 anno documentabile nella gestione di attività similari);
- n. 1 educatore professionale: minimo n. 20 ore/mese (con esperienza di almeno 1 anno documentabile nella gestione di attività similari);
- n. 3 operatori sociali: minimo n. 40 ore/mese cadauno.

Il Soggetto Partner potrà avvalersi, altresì, di operatori del volontariato, del servizio civile, ecc., a supporto del personale indicato nel progetto, nel rispetto della normativa di settore e con le adeguate garanzie assicurative.

Il progetto dovrà evidenziare la presenza programmata delle figure professionali proposte, delle ore di lavoro e dei servizi offerti, oltre che le figure che costituiscono compartecipazione al costo del servizio da parte dell'Ente del Terzo Settore.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione (curriculum vitae in formato europeo, opportunamente sottoscritto) e reso mediante dichiarazione sottoscritta dal legale



COMUNE DI BARI



Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

rappresentante del Soggetto Partner, da prodursi unitamente al progetto.

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza. Inoltre, dovrà garantire il diritto alla riservatezza e alla tutela dei dati personali di tutti gli utenti, dei fatti e delle circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento n. 2016/679/UE.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dal Soggetto Partner rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio, la sostituzione.

ART. 6 DISPOSIZIONI PNRR

In conformità a quanto disposto dalle circolari MEF n. 32 del 30/12/2021 e n. 30 del 11/08/2022, si precisa quanto segue:

1. gli interventi dovranno essere realizzati senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, nel pieno rispetto del DNSH;
2. gli interventi dovranno garantire il rispetto dei principi trasversali PNRR di attenzione all'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica;
3. tutti gli atti, documenti, corrispondenza ecc. dovranno obbligatoriamente adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal finanziamento, e specificatamente: riferimento all'iniziativa "Next Generation EU", il logo dell'Unione Europea, il logo del MLPS, il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento, il CUP e lo SMART CIG;
4. ai fini degli adempimenti antiriciclaggio, tutte le persone giuridiche dovranno essere dotate di titolare effettivo;
5. l'unico strumento contabile ammissibile è la fattura elettronica, il cui pagamento, obbligatoriamente tracciabile, dovrà avvenire unicamente con conti corrente bancari o postali dedicati alla commessa pubblica, anche in via non esclusiva.

ART. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali saranno esaminate e valutate da apposita Commissione tecnica, da nominarsi con atto dirigenziale, dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle candidature.



COMUNE DI BARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

La procedura in questione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta, fermo restando il conseguimento del punteggio minimo.

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (max 15 pagine, formato A4, carattere Times New Roman dimensione 12, interlinea 1,5) e dovranno indicare anche il piano dei costi con evidenza delle risorse stanziata a compartecipazione.

La partecipazione alla procedura di selezione avviene a completo rischio dei concorrenti.

La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai successivi criteri qualitativi. Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante.

All'esito dei lavori della Commissione si procederà alla convocazione del/dei soggetto/i selezionato/i per l'avvio del lavoro di co-progettazione.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito del Comune di Bari.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

1. Coerenza tra la proposta progettuale e la programmazione di dettaglio della Misura, con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione	Punti 10	ELEVATA	Punti 10
		BUONA	Punti 8
		SUFFICIENTE	Punti 6
		SCARSA	Punti 3
		ASSENTE	Punti 0
2. Qualità della proposta progettuale complessiva: - Qualità complessiva della proposta in base alle modalità organizzative proposte;	Punti 10	ELEVATA	Punti 10
		BUONA	Punti 8
		SUFFICIENTE	Punti 6
		SCARSA	Punti 3



COMUNE DI BARI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

<p>- grado di innovazione sociale presente nella proposta progettuale; -capacità di fornire risposte nuove e migliorative ai bisogni dei cittadini, rispetto alla rete dei servizi e dei progetti già attivi sul territorio; -metodologie che favoriscano l'inclusione sociale e l'autonomia.</p>		ASSENTE	Punti 0
<p>3. Esperienza pregressa nell'ambito del servizio di condominio sociale, housing sociale e portierato sociale</p>	Punti 6	ELEVATA	Punti 6
		BUONA	Punti 4
		SUFFICIENTE	Punti 3
		SCARSA	Punti 1
		ASSENTE	Punti 0
<p>4. Elementi progettuali volti a garantire il rispetto nell'offerta della specifica tipologia di attività dei principi trasversali del PNRR di pari opportunità e non discriminazione e il sostegno della partecipazione di donne e giovani nella realizzazione del progetto per una quota pari almeno al 30%</p>	Punti 10	ELEVATA	Punti 10
		BUONA	Punti 8
		SUFFICIENTE	Punti 6
		SCARSA	Punti 3
		ASSENTE	Punti 0
<p>5. Capacità di realizzazione gli interventi senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, nel pieno rispetto del DNSH</p>	Punti 6	ELEVATA	Punti 6
		BUONA	Punti 4
		SUFFICIENTE	Punti 3
		SCARSA	Punti 1
		ASSENTE	Punti 0
<p>6. Dettaglio del Piano Finanziario e coerenza col cronoprogramma dell'Intervento e con la scheda progetto 1.3.1: Housing First/Temporaneo – CUP J94H22000250007</p>	Punti 10	ELEVATA	Punti 10
		BUONA	Punti 8
		SUFFICIENTE	Punti 6
		SCARSA	Punti 3



COMUNE DI BARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

		ASSENTE	Punti 0
7. Cofinanziamento del proponente	Punti 6	ELEVATA	Punti 6
		BUONA	Punti 4
		SUFFICIENTE	Punti 3
		SCARSA	Punti 1
		ASSENTE	Punti 0
8. Attività di monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto rispetto agli obiettivi PNRR	Punti 6	ELEVATA	Punti 6
		BUONA	Punti 4
		SUFFICIENTE	Punti 3
		SCARSA	Punti 1
		ASSENTE	Punti 0

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti 36 quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi alla presente procedura. La commissione procederà alla valutazione comparativa delle proposte con assegnazione del punteggio conseguito da ciascuno.

La Commissione, altresì, avrà facoltà durante l'espletamento della procedura di chiedere delucidazioni o integrazioni.

Si prevede espressamente opzione di variante in caso di prosecuzione del progetto o di attribuzione di risorse aggiuntive a valere anche su altre linee di finanziamento, ovvero nelle ipotesi di proroga tecnica nelle more di successiva aggiudicazione ai sensi dell'art 106 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

Si prevede, altresì, alla luce di sopravvenute disposizioni da parte del soggetto finanziatore, di richiedere al Soggetto Partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, qualora si ritenga necessario apportare modifiche, integrazioni ed aggiornamenti alla proposta progettuale.



COMUNE DI BARI



Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

ART. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'istanza di manifestazione di interesse dovrà essere presentata all'indirizzo di posta certificata della Ripartizione Servizi alla Persona (serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it), con indicazione del seguente oggetto:

“Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione nell'ambito del progetto PNRR M5C2S1 Investimento 1.3.1 – Housing First CUP J94H22000250007 – SMARTCIG Z953C98E9B”

L'istanza di manifestazione di interesse dovrà essere redatta mediante la compilazione dell'allegato A), a firma del legale rappresentante del soggetto singolo, ovvero del soggetto capofila/mandatario in caso di composizione plurisoggettiva. La predetta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- allegati B), C), D), E), G), H);
- eventuali accordi di rete formalmente sottoscritti;
- atto costitutivo e Statuto (se previsto in relazione alla tipologia dell'organismo partecipante);
- iscrizione nel RUNTS ovvero istanza di iscrizione ovvero iscrizione nei previgenti Registri regionali; iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, nelle more della messa a regime di tale registro, l'iscrizione al Registro regionale del volontariato;
- elenco personale corredato di C.V.;
- dichiarazione di impegno ad istituire una sede operativa nel territorio del Comune di Bari, qualora la sede legale sia in altro territorio;
- fotocopia del documento, in corso di validità, del legale rappresentante.

Non è ammesso che un candidato partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente procedura dello stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. E' vietata, altresì, la contemporanea partecipazione degli operatori che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza. In caso di ATI/ATS/RTI le funzioni e/o parti di progetto svolte da ciascun partecipante membro devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate. La predetta modulistica dovrà essere firmata digitalmente, ovvero in modalità autografa, con contestuale allegazione di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.



COMUNE DI BARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

La domanda e i relativi allegati dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, specificatamente entro le ore 12:00 del ridotto giorno, con le modalità di cui sopra.

Sono considerate inammissibili – e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso o prive dei requisiti di accesso stabiliti dal presente Avviso;
- c) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra, verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

ART.9 VERIFICHE E CONTROLLI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'Amministrazione comunale, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuni per il monitoraggio volti ad accertare il complessivo livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il Soggetto Partner è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

L'Amministrazione comunale effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto con modalità di cui al "Disciplinare dei controlli sui servizi alla persona" approvato con delibera di G.M. n. 898 del 15.12.2015.

Il Comune esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dal Soggetto Partner tenuto conto degli obiettivi e la qualità del servizio.

Sono riconosciute al Comune di Bari ampie facoltà di controllo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive ed assicurative nei confronti degli operatori del soggetto partner.



COMUNE DI BARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

ART. 10 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bari, con sede a Corso Vittorio Emanuele II, 84, 70122 – Bari (Italy), che conserverà i suoi dati esclusivamente per il periodo indicato dalle normative che regolano le proprie attività istituzionali. I dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei Dati Personali è: Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Segreteria Generale – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – email privacy@comune.bari.it – PEC privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

Tutti i dati personali, dei quali l'Amministrazione verrà in possesso in occasione del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679" (di seguito GDPR 2016/679). Ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, l'Amministrazione considera il soggetto partner individuato nella persona del legale rappresentante responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 11 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART.12 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

L'Ente attuatore è obbligato a:

- predisporre il Piano di comunicazione sociale (comunicati stampa o altre iniziative di informazione del servizio) di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- ad adempiere a tutti gli obblighi di comunicazione previsti dal PNRR.



COMUNE DI BARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

ART.13 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., è il dott. Giancarlo Partipilo, Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato, all'indirizzo pec: serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previste nel presente Avviso, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.